



## **COMUNE DI TRIESTE**

---

*Area Educazione, Infanzia e Giovani  
Servizio Affari Generali, Ricreatori e Condizione Giovanile  
Prot.corr. 16 – 13/3/05*

**CAPITOLATO D'APPALTO**  
**per l'affidamento mediante appalto-concorso dei servizi socio educativi e di  
animazione nei centri estivi comunali per l'anno 2005**

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**  
Dott.ssa Tiziana Tiozzo

## **Art. I**

### **OGGETTO**

E' oggetto del presente appalto l'organizzazione e la gestione dell'attività educativa e di animazione a favore dei minori frequentanti i Centri Estivi Comunali nei mesi di luglio e agosto 2005, secondo i criteri generali di intervento espressi nel progetto di massima di cui all'allegato "1" e secondo le ulteriori modalità e specifiche tecniche di seguito definite.

Il presente appalto viene articolato nei lotti 1) e 2) rispettivamente relativi a:  
**lotto 1)** centri estivi nelle strutture di asilo nido, scuola materna e 0-6;  
**lotto 2)** centri estivi nelle strutture di scuola elementare

E' fatta salva la facoltà del committente di ampliare o ridurre l'oggetto del presente appalto, con eventuale variazione del numero e dislocazione delle sedi presso le quali effettuare il servizio. Poiché il numero definitivo degli utenti accolti potrà essere determinato solo al termine del periodo di iscrizioni, il valore dell'appalto è calcolato con riferimento agli utenti accolti nell'anno 2004. L'appaltatore è comunque tenuto ad accettare le eventuali variazioni in difetto o in eccesso alle stesse condizioni dell'offerta di gara.

Il proporzionale aumento o diminuzione del prezzo, entro il limite massimo di un quinto del valore fissato con l'atto di aggiudicazione, sarà calcolato esclusivamente in base al costo unitario per turno/educatore, per turno/ausiliario e per turno/coordinatore, indicato in sede di offerta, rapportato ai parametri specificati all'art. 7.

L'orario di funzionamento è per tutti i centri dalle 7.30 alla 17.30, con punte di massima frequenza nella fascia oraria 9 – 15, dal lunedì al venerdì. Tenuto conto del numero particolarmente esiguo di bambini che frequentano i centri nella prima ed ultima ora di funzionamento degli stessi, è richiesta la compresenza in sede del personale educativo per 9 ore giornaliere. Il personale ausiliario e i coordinatori, ove richiesti, dovranno essere presenti in sede durante tutto l'orario di apertura dei centri.

Il servizio di refezione è a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il periodo di funzionamento del servizio è suddiviso nei seguenti turni:

**I** turno: dal 4 luglio al 15 luglio

**II** turno dal 18 luglio al 29 luglio

**III** turno dall' 1 agosto al 12 agosto

**IV** turno dal 16 agosto al 26 agosto (9 giorni)

Per ciascuna categoria di utenti, distinti in base alla fascia d'età, è riportato un prospetto indicante le sedi, i periodi di apertura ed il numero complessivo di turni/educatore, turni/ausiliario e turni/coordinatore richiesti; la distribuzione del personale nei singoli centri verrà stabilita successivamente in base al numero delle iscrizioni:

#### CENTRI DI ASILO NIDO E 0-6 (fascia di età 0-3):

- “Semi di mela” III e IV turno
- “Elmer” (0 – 6) tutti i turni
- “Verdenido” (0 – 6) tutti i turni

**Totale turni/educatore: 58** (di cui 39 x 10 giorni e 19 x 9 giorni)

**Totale turni/ausiliario: 36** (di cui 24 x 10 giorni e 12 per 9 giorni)

#### CENTRI DI SCUOLA MATERNA E 0-6: (fascia 3-6)

- “Sorelle Agazzi” tutti i turni
- “Kamillo Kromo” tutti i turni
- “Casetta incantata” tutti i turni
- “Giardino dei sogni” I e II turno
- “Tor Cucherna” tutti i turni
- “Tomizza” (0 – 6) tutti i turni
- “Giochi delle Stelle”(0 – 6) tutti i turni (riservati 10 posti agli utenti di madrelingua slovena)

**Totale turni/educatore: 151 di cui 4 di madrelingua slovena**

(119 x 10 giorni e 32 x 9 giorni )

**Totale turni/ausiliario: 12** (9 x 10 giorni e 3 x 9 giorni)

#### CENTRI DI SCUOLA ELEMENTARE

- “Longo” tutti i turni
- “Morpurgo” I, II e III turno
- “S. Laghi” tutti i turni (riservati 10 posti agli utenti di madrelingua slovena)

**Totale turni/educatore: 77** (64 x 10 giorni e 13 x 9 giorni)

**Totale turni/ausiliario: 11** (9 x 10 giorni e 2 x 9 giorni)

**Totale turni/coordinatore: 11** (9 x 10 giorni e 2 x 9 giorni)

### **Art.2**

#### **VALORE E DURATA DELL'APPALTO**

Il valore presunto dell'appalto è quantificato come segue:

**Lotto 1 € 372.740,00 (I.V.A. esclusa);**

**Lotto 2 € 151.450,00 (I.V.A. esclusa);**

La durata dell'affidamento è prevista dall'1 luglio al 31 agosto 2005.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del medesimo servizio oggetto del presente capitolato, per un uguale periodo e per non più di due volte successive mediante esperimento di trattativa privata con l'aggiudicatario, qualora accerti, sulla base di proprie valutazioni tecnico economiche, la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del D.Lvo 157/1995.

### Art.3 AFFIDAMENTO

L'affidamento del servizio avverrà mediante espletamento di appalto concorso a procedura aperta, secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23, lett.b) del D.l.vo 157/95.

Le procedure vengono espletate ai sensi di quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trieste con l'osservanza del presente capitolato speciale.

### Art.4 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione con la procedura dell'appalto-concorso viene effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

1) **progetto: fino a 50 punti (50%)** così ripartibili:

*fino a 30 punti per le modalità organizzative e i contenuti delle attività con particolare considerazione delle proposte contenenti la definizione di standard di qualità dei servizi e di quelle che presentino elementi innovativi e migliorativi al progetto guida dell'Amministrazione.*

*fino a 10 punti per la varietà e l'organicità delle attività specifiche proposte, in relazione all'utilizzo di diversi canali espressivi.*

*fino a 10 punti per la struttura gestionale ed organizzativa, con preferenza per le modalità volte al coinvolgimento degli operatori, degli utenti e delle loro famiglie, per i titoli professionali e la qualificazione del personale e le modalità di reperimento, selezione, formazione e impiego dello stesso.*

2) **prezzo: fino a 50 punti (50 %)**; l'ordine di priorità viene stabilito mediante graduatoria partendo dal prezzo più basso.

La formula utilizzata per la valutazione del prezzo è la seguente:

$$p = \frac{pM \times Pm}{P}$$

in cui: p = punteggio da attribuire

P = prezzo dell'offerta considerata

pM = punteggio massimo attribuibile

Pm = prezzo della minore offerta

La Commissione indica l'offerta ritenuta migliore a suo insindacabile giudizio, motivando congruamente la propria scelta.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di offerte che ottengano pari punteggio si procederà a sorteggio.

Nel caso che le offerta pervenute non ottengano almeno la metà del punteggio a disposizione, la Commissione può proporre di non aggiudicare l'appalto.

Nel caso in cui l'importo offerto non risulti adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro del personale impiegato nel servizio, l'Amministrazione si riserva di richiedere le necessarie giustificazioni e, qualora queste non fossero ritenute valide, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato

## **Art.5**

### **AMMISSIONE ALLA GARA - REQUISITI**

La gara è aperta a: Cooperative, Società e Ditte anche in raggruppamento temporaneo.

L'ente partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può fare parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'ente stesso e dei raggruppamenti cui esso partecipi.

I partecipanti alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/65 e successive modificazioni (normativa antimafia);

b) insussistenza delle condizioni di cui all'art.11 del D.l.vo 358/92 ( stato di fallimento, di liquidazione e situazioni equivalenti, condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari, errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, irregolarità rispetto al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, inadempienza degli obblighi fiscali, grave colpevolezza nel rilascio di false dichiarazioni relative ad informazioni richieste per la partecipazione a gare d'appalto);

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art.17, L.68/1999);

d) possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, nonché della struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dallo stesso previste;

e) l'aver sviluppato nell'ultimo triennio un fatturato complessivo pari ad almeno 1,5 volte il valore del lotto per il quale è presentata offerta nel settore di attività analogo a quello del servizio in affidamento

f) l'aver svolto precedenti attività nella gestione di servizi socio-educativi per conto di enti pubblici per un periodo non inferiore a sessanta giorni nell'ultimo triennio.

In caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti da tutti i partecipanti, quelli di cui alle lettere d), e), possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, quello di cui alla lettera f) deve essere posseduto da almeno uno dei partecipanti.

Eventuali altri requisiti e le modalità di partecipazione alla gara sono previsti dal bando di gara.

## **Art. 6**

### **PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare entro il termine stabilito nel bando e con le modalità ivi precisate:

1) **progetto** per la gestione del servizio corredato dalla documentazione ritenuta utile a consentire un'esauriente e completa valutazione dello stesso.

Tale progetto è da inquadrare nella normativa del presente capitolato e, in particolare, nell'ambito delle linee guida elaborate dall'Amministrazione e contenute nell'**allegato "1"**.

Il progetto dovrà illustrare le modalità con cui il concorrente intende impostare e gestire il servizio ( es. aspetti organizzativi, attività, caratteristiche, titoli professionali e modalità di utilizzo del personale a disposizione o da reperirsi, modalità per la formazione e la supervisione del personale, rapporti con l'Amministrazione comunale, metodologia e strumenti di verifica rispetto al servizio, informazioni sulla sicurezza, ecc.)

2) **l'offerta economica** , redatta in bollo, utilizzando quale facsimile il modello allegato sub "2" al presente capitolato.

3) ricevuta attestante il versamento della **cauzione provvisoria**, mediante polizza assicurativa, fideiussione bancaria o versamento alla Tesoreria Comunale, che è stabilita nei seguenti importi:

per il LOTTO 1: € 7.750,00

per il LOTTO 2 € 3.150,00

Se presentata mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria la cauzione provvisoria deve contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; deve prevedere la propria operatività entro 15 giorni ed a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

4) ulteriori dichiarazioni o documenti richiesti dal bando di gara.

In ogni caso il progetto e l'offerta economica devono comunque essere articolati secondo quanto richiesto nelle specifiche tecniche e definiti per ogni tipologia di servizio (elementari, materne, nidi).

## **SPECIFICHE TECNICHE - QUALITÀ' DEL SERVIZIO**

### **Art. 7**

Nell'espletamento del servizio l'aggiudicatario è strettamente vincolato al progetto dallo stesso presentato in sede di gara.

Deve essere assicurata la sostanziale continuità del rapporto educatore-bambino; a tal fine dovrà essere garantito il mantenimento in servizio del personale almeno per la durata di un turno.

Prima dell'inizio dell'attività oggetto del servizio dovranno essere comunicati al Comune gli strumenti e le procedure di verifica per garantire il controllo di qualità dello stesso e, alla fine di ciascun modulo, i risultati delle verifiche effettuate.

La dotazione di personale di ciascuno dei centri estivi DI SCUOLA ELEMENTARE deve prevedere un Coordinatore responsabile che deve essere sempre presente nel centro ed ha la

responsabilità del regolare svolgimento dello stesso. Al coordinatore centro di scuola elementare “Longo” è attribuito anche il coordinamento dei centri “Tomizza” e “Verdenido” (0 – 6), situati nel medesimo complesso scolastico.

Il numero di educatori necessari allo svolgimento del servizio è stato calcolato in base ai seguenti parametri:

- bambini in età di asilo nido: 1 educatore ogni 6 bambini
- bambini in età di materna: 1 educatore ogni 10 bambini
- bambini in età di scuola elementare: 1 educatore ogni 15 bambini

Nel centro di asilo nido “Semidimela” (solo per il III e IV turno), in tutti i centri 0 – 6 e in tutti i centri di scuola elementare, è richiesto anche un numero di ausiliari calcolato secondo i seguenti parametri:

bambini in età di asilo nido: 1 ausiliario ogni 10 bambini

bambini in età di materna: 1 ausiliario ogni 25 bambini

bambini in età di scuola elementare: 1 ausiliario per ogni sede

Nel caso di presenza di bambini diversamente abili o in situazione di grave disagio, deve essere fornito ulteriore adeguato sostegno rapportato alla natura ed alla gravità della disabilità o del disagio. Il rapporto educatore/bambino varierà in questo caso da 1/1 a 1/3 secondo le indicazioni che saranno fornite dai competenti servizi socio/sanitari e che il Servizio Affari Generali, Ricreatori e Condizione Giovanile avrà cura di trasmettere all'appaltatore non appena in possesso dell'elenco definitivo dei bambini iscritti.

Nel calcolo dei turni/educatore richiesti si è tenuto conto della presenza di bambini diversamente abili con riferimento ai dati rilevati nell'anno 2004;

## **Art.8**

### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

L'appaltatore è tenuto ad eleggere il proprio domicilio nel Comune di Trieste per tutta la durata dell'appalto.

Nei centri nei quali è previsto personale ausiliario fornito dall'appaltatore le spese per l'attività comprendono anche quelle per la fornitura del materiale di pulizia.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli allestimenti “a misura di bambino” dei centri estivi che dovranno essere conformi a quanto indicato nel progetto guida redatto dall'Amministrazione.

Nello svolgimento del servizio l'appaltatore si impegna a prestare la massima cura nell'utilizzo e nella custodia dei luoghi e delle attrezzature di proprietà comunale obbligandosi a risarcire ogni eventuale danno arrecato alle stesse; a questo scopo prima dell'inizio delle attività verrà redatto un verbale di consegna per ciascuna delle sedi di centro estivo.

**La ditta è tenuta all'allestimento ed alla pulizia dei locali prima dell'inizio ed al termine dell'attività oggetto dell'appalto e dovrà riconsegnare gli edifici scolastici, le**

**dotazioni mobili inventariate e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati.**

**L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di avvalersi della cauzione versata qualora si riscontrassero danni, manomissioni o inadeguata pulizia delle sedi, salvi gli eventuali maggiori danni. A tal fine si avverte che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo la firma del verbale di riconsegna delle sedi da parte di un dipendente incaricato dall'Amministrazione comunale.**

Nell'esercizio delle attività inerenti al servizio in oggetto l'aggiudicatario si obbliga all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia di tutela della riservatezza e di sicurezza nel trattamento dei dati personali nonché di ogni altra disposizione dettata dall'Amministrazione comunale a garanzia della privacy degli utenti il servizio.

Dove è prevista la presenza di personale ausiliario dell'appaltatore questi dovrà assicurare un ambiente igienicamente ottimale, tenuto conto anche dell'età dei bambini frequentanti, provvedendo ad ogni attività che si rendesse necessaria alle prestazioni di seguito elencate:

- apertura del centro prima dell'inizio delle attività ed assistenza all'ingresso dei bambini;
- chiusura delle strutture previa verifica dell'avvenuto spegnimento di tutte le luci, della chiusura di tutte le finestre, delle porte e dei rubinetti;
- pulizia perfetta di tutti gli ambienti
- sorveglianza della struttura durante le ore di apertura della stessa;

nei centri 0 – 6 e di asilo nido dovrà inoltre assicurare:

- aiuto al personale educativo nell'assistenza materiale ai bambini e sorveglianza degli stessi in caso di momentanea assenza dell'educatore;
- cura dell'igiene personale dei bambini;

## **Art. 9**

### **RAPPORTI CON IL COMUNE**

L'appaltatore si obbliga, prima dell'inizio del servizio, a depositare presso l'ufficio comunale competente, l'elenco del personale che sarà impiegato nel servizio indicando i nominativi dei coordinatori e dei responsabili, sia per gli aspetti psicopedagogici che gestionali-organizzativi, cui il Comune farà riferimento in corso d'appalto.

Sono previsti incontri alla fine di ogni modulo tra i responsabili di cui sopra ed i dirigenti e funzionari comunali dell'Area Educazione, Infanzia e Giovani al fine della verifica della qualità dei servizi erogati.

Funzionari comunali potranno essere presenti nelle sedi dei centri, anche quotidianamente, per valutare l'andamento del servizio.

## **Art.10**

### **SPONSORIZZAZIONI**

L'Amministrazione Comunale intende instaurare rapporti di collaborazione con soggetti ed enti operanti nel settore sportivo interessati ad organizzare gratuitamente nei centri estivi di scuola materna ed elementare attività finalizzate all'avviamento allo sport dei bambini.



Le attività potranno svolgersi sia nelle sedi dei centri estivi, sia presso impianti sportivi del territorio. In entrambi i casi l'appaltatore si obbliga a fornire con il proprio personale la collaborazione e l'assistenza necessarie per la buona riuscita dell'iniziativa, nell'ambito delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione Comunale.

## **Art. 11 PERSONALE**

L'appaltatore si impegna ad impiegare nel servizio solamente educatori in possesso dei seguenti requisiti:

- libretto di idoneità sanitaria

Coordinatori: età non inferiore ai 18 anni, possesso di un diploma di scuola media superiore e esperienza continuativa di almeno 3 anni, per un minimo di 6 settimane complessive, quale operatore di area educativa, ovvero possesso di diploma della scuola dell'obbligo e analoga esperienza non inferiore a 10 anni.

Educatori: età non inferiore ai 18 anni, e possesso di uno dei sottoindicati titoli di studio:

centri per bambini 0 – 3 anni:

- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio (triennale) conseguito presso le scuole magistrali;
- diploma conseguito al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale o dell'Istituto Magistrale;
- diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali
- diploma di qualifica di assistente per l'infanzia ovvero di operatore dei servizi sociali conseguito dopo un corso triennale e rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- diploma di maturità per assistente di comunità infantile ovvero di tecnico dei servizi sociali conseguito dopo un corso quinquennale e rilasciato da un Istituto Professionale di Stato;
- diploma di maturità tecnico-femminile per dirigenti di comunità;
- diploma universitario di educatore nelle comunità infantili.

altri centri:

- diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
- diploma di scuola media superiore, esperienza professionale documentabile nel campo socio-educativo e ricreativo;
- diploma della scuola dell'obbligo e un'esperienza quale operatore di area educativa non inferiore a 10 anni.

Per il personale ausiliario è richiesto unicamente il possesso del libretto di idoneità sanitaria.

Il personale ausiliario deve indossare abbigliamento idoneo al servizio svolto; in particolare per le attività di distribuzione pasti, vanno utilizzati gli indumenti previsti dalle norme igienico – sanitarie.

Il vestiario utilizzato dal personale di cui al precedente comma per le mansioni indicate deve essere altro rispetto a quello utilizzato per le pulizie dei locali, deve essere di colore bianco ed essere costantemente pulito e privo di macchie.

Tutto il personale addetto alla distribuzione dei pasti deve essere formato e costantemente aggiornato sulle norme igieniche secondo quanto previsto dalla legge 155/97.

Tutti i titoli professionali e scolastici dovranno essere depositati presso la sede dell'appaltatore, che si impegna ad esibirli a richiesta dell'Amministrazione comunale.

L'appaltatore si impegna a trasmettere prima dell'inizio del servizio all'Amministrazione comunale, e, per essa, all'Area Educazione e Condizione Giovanile l'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei dipendenti e/o soci addetti allo stesso indicando per ciascuno di essi nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo.

Lo stato di dipendente o socio dovrà essere dimostrato, a richiesta dell'Amministrazione, con specifica documentazione.

Il Comune si riserva di non accettare e di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, dei dipendenti o soci non graditi, indicandone i motivi all'appaltatore il quale ha l'obbligo di procedere alla sostituzione del personale contestato.

## **Art. 12**

### **OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E CONTRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO**

L'appaltatore deve, a sua cura e spese, provvedere alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla sicurezza fisica e sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori.

L'appaltatore si obbliga ad applicare durante tutto il periodo della validità del presente appalto nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro vigente. Il trattamento economico, normativo, previdenziale ed assicurativo dei soci lavoratori delle Cooperative non può essere inferiore a quello previsto per i lavoratori dipendenti ai sensi di legge e del CCNL per i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo del 26 maggio 2004. L'adempimento di tale obbligo dovrà essere comprovato dall'Impresa appaltatrice mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.

Fatto salvo l'obbligo previsto dall'art. 18, 7° comma, della Legge n. 55/90, all'inizio ed alla fine del presente appalto l'appaltatore deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione comunale o di uno o più soci o dipendenti interessati, una dichiarazione dei competenti uffici, dalla quale risulti che il personale addetto al servizio è stato regolarmente assicurato ai fini previdenziali ed assicurativi ai rispettivi Enti.

In caso di violazione dei predetti impegni viene effettuata un'adeguata ritenuta sui certificati di pagamento e sulla cauzione versata, mediante la quale il Comune ha facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori o, per conto di essi, all'ente assicurativo, quanto dovuto dall'appaltatore medesimo.

L'appaltatore deve esibire - su richiesta del committente - gli estratti delle buste paga del personale impiegato nel servizio e i modelli DM 10 INPS e dei versamenti dei premi assicurativi INAIL.

Del contenuto del presente articolo è fatto obbligo all'appaltatore di dare notizia scritta a tutto il personale dipendente.

### **Art. 13 SUBAPPALTO**

L'appaltatore dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare, con esclusione dei servizi socio educativi e di animazione, limitatamente alle prestazioni di carattere ausiliario – inservientistico.

In caso di aggiudicazione la ditta che avrà indicato nell'offerta anche l'eventuale subappalto dovrà preventivamente essere autorizzata dall'Amministrazione; al riguardo verrà data applicazione alla disciplina dettata dall'art.18 del D.Lgs.157/95.

### **Art.. 14 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO**

A titolo di cauzione definitiva l'appaltatore versa una somma pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, arrotondato ad Euro 1 superiore, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, dell'eventuale risarcimento del danno, nonché del rimborso della somma che l'Amministrazione dovrebbe eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, in qualunque momento il Comune di Trieste - con l'adozione di semplice atto amministrativo - può ritenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal presente capitolato e dal relativo contratto; in tal caso l'appaltatore rimane obbligato a reintegrare o a ricostituire a proprie spese il deposito cauzionale entro dieci giorni da quello della notificazione del relativo avviso, salva la possibilità per l'Amministrazione di effettuare il prelievo del relativo importo dal canone di appalto.

La cauzione definitiva potrà essere costituita anche a mezzo fideiussione;

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

### **Art.15 RESPONSABILITÀ' E ASSICURAZIONE CONTRO I DANNI**

L'appaltatore dovrà provvedere all'assicurazione presso una o più Compagnie di primaria importanza **contro ogni possibile danno causato a persone o cose** relativo all'oggetto del presente capitolato **e contro gli eventuali infortuni dei minori** che dovessero accadere durante lo svolgimento dei Centri Estivi.

In ogni caso l'appaltatore risponderà in proprio e direttamente di eventuali danni che, in nesso al servizio prestato, possano derivare ai beni immobili e mobili del Comune nonché agli utenti ed a terze persone o cose di terzi.

A garanzia di ciò l'appaltatore si obbliga ad assicurarsi, a sua cura e spese,

I massimali di polizza non devono essere inferiori a:

- persone e terzi .Euro 775.000. a persona.-
- cose .Euro 775.000 a sinistro -

Ferma restando l'intera responsabilità dell'appaltatore anche per gli eventuali maggiori danni eccedenti tali massimali.

### **Art.16**

#### **NORME DI SICUREZZA**

L'appaltatore deve provvedere a fornire informazioni atte a dimostrare, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lettera a) del D.Lvo 626/94 la propria idoneità tecnico professionale ed in particolare :

- organizzazione della propria sicurezza;
- nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- nominativo del responsabile del servizio oggetto dell'appalto;
- disposizioni organizzative eventualmente emanate ai propri lavoratori;
- elenco dettagliato delle attrezzature, macchinari ed impianti che verranno utilizzati nell'appalto;
- elenco dei dispositivi individuali di protezione messi a disposizione del proprio personale;
- descrizione degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- documentazione comprovante l'avvenuta attività di formazione ed informazione attuata nei confronti del personale impiegato nell'appalto.

Al committente non si estenderanno i rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore che verranno individuati e verbalizzati preliminarmente all'atto di affidamento dell'appalto nonché di quelli che dovessero emergere nel corso del servizio prestato e per i quali, in relazione agli obblighi di cooperazione e coordinamento di cui al D.Lvo 626/94 verranno concordate, d'intesa con il personale incaricato dall'Amministrazione comunale, le forme di intervento.

### **Art.17**

#### **PENALITÀ'**

Le irregolarità e le inadempienze riscontrate devono essere contestate per iscritto con la concessione di un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione delle eventuali giustificazioni.

L'Amministrazione comunale ha facoltà di applicare nei confronti dell'appaltatore delle penali variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo di Euro 50,00.- ad un massimo corrispondente al 10% del prezzo di aggiudicazione per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto e per ogni caso di irregolare, tardiva od incompleta esecuzione del servizio.

Rifusione spese, pagamento danni e penali verranno applicati mediante ritenuta sulle rate del canone di appalto.

Qualora in conseguenza dell'astensione dal lavoro, dovuta a qualsiasi causa, da parte del personale dell'appaltatore, questi, a richiesta dell'Amministrazione, non assicuri tempestivamente la continuità e la regolarità del servizio, l'Amministrazione comunale applicherà sul compenso stabilito trattenute proporzionali alla misura dell'astensione stessa, salvo il diritto per l'Amministrazione medesima al risarcimento dei maggiori danni e nei casi recidivi e di maggior durata, di rescindere il contratto.

Il Comune si riserva di fare eseguire da terzi il mancato od incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore.

#### **Art.18**

### **RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui all'articolo precedente, il Comune si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. a tutto rischio e danno della ditta appaltatrice in caso di violazione gravissima degli obblighi derivanti dal contratto o se, dopo due diffide scritte, questa persistesse nella violazione delle norme e degli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.

L'affidamento potrà inoltre essere revocato per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, senza alcun onere per il Comune se non il pagamento per il servizio fino a quel momento reso.

#### **Art.19**

### **CONTROVERSIE**

Ogni controversia che dovesse sorgere in relazione al presente contratto e non risolvibile in via amministrativa sarà devoluta alla competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Le parti contraenti dichiarano di assoggettarsi esclusivamente al Foro di Trieste.

#### **Art.20**

### **SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'appaltatore.

#### **Art.21**

### **COSTITUZIONE IN MORA**

I termini e le comminatorie contenuti nel presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

#### **Art.22**

### **PAGAMENTO**

Alla scadenza del II turno su presentazione di regolare documentazione contabile è previsto il pagamento di un acconto pari al 30% del valore del servizio appaltato per il tramite del Servizio di Esattoria e Tesoreria Comunale.

Il pagamento del saldo avverrà a fine servizio, su presentazione di regolare fattura, per il tramite del Servizio di Esattoria e Tesoreria comunale.